

# Regolamento per studenti all'estero

## durante periodi di lezione

Sulla base dell'esperienza maturata e alla luce delle indicazioni ministeriali sulla mobilità studentesca, l'Istituto promuove, sostiene e valorizza la mobilità internazionale degli studenti attraverso una serie di iniziative che gratifichino chi le ha svolte ed incentivino altri a svolgerle. Per questo motivo adotta un regolamento relativo al reinserimento degli studenti che hanno svolto periodi di studio all'estero valido per tutti i consigli di classe.

In tale regolamento sono fissate le linee guida per le prove e le discipline oggetto di integrazione al rientro dal periodo all'estero, per assicurare trasparenza e coerenza nell'operato e nelle deliberazioni dei diversi Consigli di classe dell'Istituto.

Si distinguono le seguenti tipologie di soggiorno all'estero:

1. studio all'estero per un anno
2. studio all'estero per qualche mese

### 1. STUDIO ALL'ESTERO PER UN ANNO

L'ordinamento della scuola italiana prevede la possibilità di frequentare un anno di studio all'estero senza conseguenze sulla promozione alla classe successiva. Si ritiene che il periodo più appropriato per un anno di studio all'estero sia il penultimo del corso degli studi (classe quarta). Lo studente non ammesso alla classe quarta non può partecipare all'anno di studio oppure, se vi partecipa, dovrà ripetere la classe terza al rientro. Lo studente con giudizio sospeso al termine della terza dovrà partire dopo aver sostenuto le prove d'esame. In situazioni eccezionali si troveranno soluzioni alternative caso per caso.

### NORMATIVA APPLICABILE

1. Le istituzioni scolastiche *“provvedono a tutti gli adempimenti relativi alla carriera scolastica degli alunni e disciplinano, nel rispetto della legislazione vigente, le iscrizioni, le frequenze, le certificazioni, la documentazione, la valutazione, il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero ai fini della prosecuzione degli studi medesimi, la valutazione dei crediti e debiti formativi, la partecipazione a progetti territoriali e internazionali, la realizzazione di scambi educativi internazionali.”* (DPR 08.03.1999 n. 275, art. 14, c.2).
2. Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale (nota MIUR prot. N. 843 del 10 Aprile 2013)
3. Nota della Direzione Generale Ordinamenti Scolastici prot. 2787 del 20 aprile 2011 - Ufficio Sesto. Oggetto: Titoli di studio conseguiti all'estero. TITOLO V - Soggiorni di studio all'estero: *“ ... le esperienze di studio compiute all'estero dagli alunni, per periodi non superiori ad un anno scolastico e che si devono concludere prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nella scuola di provenienza e sono*

valutate ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dai programmi di insegnamento italiani.

A tale scopo, per un preliminare giudizio sul programma di studio, il Consiglio di classe competente acquisisce, direttamente dalla scuola straniera che l'alunno interessato intende frequentare, informazioni relative ai piani e programmi di studio che l'alunno medesimo intende svolgere ed al sistema di valutazione seguito presso la scuola straniera. Al termine degli studi all'estero, il Consiglio di classe competente, visto l'esito degli studi compiuti presso la scuola straniera ed il risultato dell'eventuale prova integrativa, delibera circa la riammissione dell'alunno, compreso, limitatamente agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, l'inserimento in una delle bande di oscillazione del credito scolastico previste dalla vigente normativa. Considerato il significativo valore educativo delle esperienze di studio compiute all'estero e l'arricchimento culturale della personalità dello studente che ne deriva, si invitano, pertanto, le istituzioni scolastiche a facilitare per quanto possibile, nel rispetto della normativa del settore, tale tipologia educativa.”

## **DURANTE L'ANNO**

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio del I quadrimestre, delibera l'elenco delle discipline da integrare al rientro dall'anno all'estero (discipline non affrontate dallo studente). E' infatti impossibile che ci possa essere coincidenza tra le discipline del corso di studi italiano e le discipline frequentate all'estero.

Per quelle non frequentate l'integrazione dovrà riguardare soprattutto le competenze e solo i contenuti ritenuti indispensabili per affrontare il programma del quinto anno.

Nello scrutinio di giugno il Consiglio di classe sceglierà, tra le materie da integrare, non più di tre discipline che saranno oggetto di colloquio alla fine del mese di agosto (non sono previste prove scritte).

Si richiama l'attenzione sul fatto che, per alcune discipline, è preferibile consentire all'allievo un periodo di riallineamento più lungo durante il primo quadrimestre dell'anno scolastico successivo anche tramite la frequenza di sportelli pomeridiani. In questo caso la verifica della padronanza dei contenuti di argomenti di quarta non può dar luogo a valutazioni da imputare al quinto anno (andrà quindi indicata sul Registro elettronico in blu, escludendola dalla media).

E' esclusa la possibilità della non ammissione alla classe quinta.

Durante l'anno all'estero lo studente costruisce un portfolio con tutti i documenti, compiti e esercitazioni prodotti all'estero che poi esibirà al C.d.c. al suo rientro.

Per assicurare trasparenza ed uniformità tra i diversi consigli di classe le comunicazioni con gli studenti all'estero verranno curate dai docenti individuati come referenti dai rispettivi consigli di classe che si interfaceranno per mantenere l'uniformità dei percorsi di reinserimento.

## **AL RIENTRO DELLO STUDENTE IN ITALIA**

Lo studente dovrà portare la valutazione finale della scuola per tutte le discipline frequentate all'estero, il programma svolto (programmi dei corsi svolti, attività previste e obiettivi specifici), il portfolio con documenti, compiti ed esercitazioni svolti all'estero ed una relazione dell'esperienza effettuata.

### **ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (ALLA FINE DEL IV ANNO)**

Il consiglio di classe terrà presente la valutazione dello studente al termine del terzo anno e il giudizio riportato nella scuola frequentata all'estero. Il colloquio integrativo, per sua natura, non può essere assunto come criterio di valutazione in vista dell'assegnazione del credito. Il consiglio potrà quindi confermare il punteggio già assegnato in terza oppure aumentare il punteggio riconoscendo il valore del credito formativo maturato all'estero. Anche la relazione su quanto svolto all'estero e la documentazione raccolta (vedi portfolio) contribuiscono alla valutazione complessiva dell'esperienza in vista del miglioramento del punteggio del credito.

Nel caso in cui l'allievo, durante il primo quadrimestre dell'anno scolastico successivo (V anno) dimostri di aver raggiunto le competenze del quarto anno il Consiglio di classe, durante lo scrutinio del primo periodo, può decidere di rivalutare il credito scolastico assegnato per il quarto anno.

## **2. STUDIO ALL'ESTERO PER QUALCHE MESE**

Per le materie che non hanno riscontro nel paese ospite, lo studente si manterrà in contatto con la classe di partenza e cercherà di mantenersi aggiornato sui punti essenziali del programma svolto. Inoltre lo studente costruirà un portfolio con tutti i documenti, compiti, esercitazioni prodotti all'estero che, insieme alla valutazione rilasciata dalla scuola all'estero e ad una relazione sull'esperienza effettuata, esibirà al C.d.c. al suo rientro.

### **COSA SUCCEDDE AL RIENTRO**

L'allievo riprende la normale frequenza, partecipando ai corsi di recupero predisposti dalla scuola per le materie carenti segnalate dal CdC; per tali discipline la valutazione avverrà entro il secondo quadrimestre.

Nel caso in cui il periodo di soggiorno all'estero coincida con gli ultimi mesi di scuola lo scrutinio terrà conto delle valutazioni di tutto l'anno prima della partenza e di quelle ricevute nella scuola all'estero e attribuirà il credito scolastico per l'anno di riferimento. E' escluso che lo studente possa non essere ammesso alla classe successiva per la mancata frequenza degli ultimi mesi. Il consiglio della classe quarta, in seduta di scrutinio e sulla base delle valutazioni conseguite all'estero, valuta il percorso dello studente e calendarizza il colloquio di rientro, indicativamente entro fine agosto, specificando le materie da integrare e iscrivendo lo studente agli eventuali corsi di recupero. I contenuti ancora carenti e ritenuti indispensabili potranno essere consolidati durante l'anno successivo con le modalità già precedentemente riportate.

## **RIASSUNTO DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

### A cura della scuola:

- programma di reinserimento (a cura del Cdc).

### A cura dello studente:

- piano di apprendimento (programmi dei corsi svolti, attività previste e obiettivi specifici);
- valutazione finale del percorso all'estero con specifica delle modalità (test scritto a scelta multipla, colloquio orale, ecc) e programmi effettivamente svolti;
- portfolio con documenti, compiti ed esercitazioni svolti all'estero;
- relazione dell'esperienza all'estero.